



Nazione Veneta

Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa

Autorità Nazionale Veneta

Oggetto: Trattato "Tabula rasa" - Atto di Successione di Proprietà Pubblica per il Rimpossesso dei Beni di Sovranità del Popolo Veneto.

Premessa

Considerando il diritto di autodeterminazione del popolo veneto e il desiderio di preservare il potere originale del popolo veneto preesistente, si applicherà il principio della tabula rasa per il distacco di nuovi stati al fine di riconoscere l'acquisizione dell'indipendenza del nuovo Stato formato.

Applicazione del principio della tabula rasa.

Trattati Bilaterali:

Tutti i trattati conclusi dal predecessore e in vigore nel territorio distaccatosi saranno considerati non validi nei confronti del nuovo stato formatosi.

Trattati Multilaterali Chiusi:

I trattati che non prevedono la partecipazione (tramite adesione) di stati diversi da quelli originari cesseranno di avere validità nel territorio distaccatosi.

Trattati Multilaterali Aperti:



Lo stato di nuova formazione può scegliere di aderire ai trattati multilaterali aperti o procedere alla notificazione di successione.

La partecipazione retroagirà al momento dell'acquisizione dell'indipendenza del nuovo stato formatosi.

Distacco di Parti di Territorio

Quando una parte del territorio si distacca e si aggiunge al territorio di uno stato preesistente, si applica la regola della mobilità delle frontiere. Gli accordi vigenti nello stato subentrante si estenderanno alla parte distaccatasi, mentre i trattati nello stato che subisce il distacco non avranno più vigore in tale parte distaccata.

Con questo atto, si formalizza il processo di successione dei beni di proprietà pubblica soggetti al dominio e controllo di poteri coloniali e neo-coloniali, senza il consenso o il riconoscimento del Popolo Veneto. Rispettando il principio di autodeterminazione che garantisce ad ogni popolo il diritto di decidere autonomamente sul proprio destino politico, sociale ed economico, si stabilisce il ritorno di tali beni alla legittima sovranità del Popolo Veneto.

Si sottolinea che questo atto si basa sul principio di sovranità permanente del diritto internazionale, il quale riconosce il diritto di ogni popolo a determinare liberamente la propria forma di governo e a fruire delle proprie risorse.

L'azione di diritto pubblico dell'autogoverno dell'Autorità Nazionale Veneta si pone quale strumento legittimo per attuare questa successione di proprietà pubblica e assicurare il pieno esercizio della sovranità da parte del popolo veneto. Il Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa, quale organo di rappresentanza e coordinamento del movimento per l'indipendenza del Veneto, assume il ruolo di guida e promozione di questa azione, nel rispetto dei principi democratici, dei diritti umani e del diritto internazionale.

Con questo atto di successione, si manifesta la volontà del popolo veneto di riappropriarsi dei propri beni di sovranità, ponendo le basi per una vera e propria autodeterminazione politica, economica e sociale del Veneto.

Atto di Successione di Proprietà Pubblica per il Rimpossesso dei Beni di Sovranità del Popolo Veneto

Considerando il diritto di autodeterminazione dei popoli sancito nella Carta delle Nazioni Unite e nel diritto internazionale;

Riconoscendo la sovranità permanente del popolo veneto nel determinare il proprio futuro e autogoverno;



Sottolineando l'importanza di proteggere il patrimonio culturale, storico e territoriale del popolo veneto;

Dichiarando l'illegittimità del diritto coloniale e neo-coloniale esercitato sui beni di sovranità del Popolo Veneto;

Consapevoli dell'autorità nazionale veneta rappresentata dal Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa (CLNVE);

Si redige il presente atto di successione per il rimpossesso dei beni di sovranità del Popolo Veneto definiti dal DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2010, n. 212 Abrogazione di disposizioni legislative statali, a norma dell'articolo 14, comma 14-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246. (10G0236) (GU n.292 del 15-12-2010 – Suppl. Ordinario n. 276), al fine di garantire il pieno esercizio del diritto di autodeterminazione nel rispetto della sovranità permanente del diritto internazionale nell'ambito dell'autogoverno dell'Autorità Nazionale Veneta del CLNVE.

Articolo 1: Definizione dei beni di sovranità

I beni di sovranità del Popolo Veneto comprendono, ma non si limitano a, risorse naturali, territori, infrastrutture, servizi pubblici, istituzioni culturali, storiche e religiose, elementi simbolici e identitari che rappresentano la storia, la cultura e l'identità del Popolo Veneto.

Articolo 2: Rimpossesso dei beni di sovranità

L'autorità nazionale veneta del CLNVE acquisisce il pieno diritto di rimpossessarsi dei beni di sovranità del popolo veneto, in linea con il diritto di autodeterminazione e il principio di sovranità permanente del diritto internazionale. Tale re-impossessamento seguirà un processo legale e pacifico, nel rispetto delle norme internazionali.

Articolo 3: Ruolo delle istituzioni competenti

L'autorità nazionale veneta, attraverso il CLNVE, si impegna a intraprendere le azioni necessarie per garantire il pieno esercizio del diritto di autodeterminazione del popolo veneto, inclusa la protezione, preservazione e gestione dei beni di sovranità. Saranno stabilite e potenziate istituzioni competenti per la gestione e la tutela di tali beni, attingendo all'esperienza di esperti e professionisti nel campo.

Articolo 4: Cooperazione internazionale

L'autorità nazionale veneta si impegna a promuovere la cooperazione internazionale per proteggere e promuovere i beni di sovranità del popolo veneto. Saranno stabiliti accordi



bilaterali e multilaterali con altri stati o organizzazioni internazionali per garantire il rispetto dei diritti del popolo veneto e dei suoi beni di sovranità.

Articolo 5: Legge interna

Saranno emanate leggi interne a livello nazionale veneto per regolare l'amministrazione, la gestione, la tutela e la valorizzazione dei beni di sovranità. Tali leggi saranno conformi al diritto internazionale e rispetteranno i principi

Articolo 6: Ratifica e Applicazione

Il presente atto di successione entra in vigore con la ratifica da parte dell'autorità nazionale veneta del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa (CLNVE) e sarà applicato a partire da tale data. Ogni disposizione precedente in contrasto con il presente atto sarà annullata.

Firma: _____ **Franco Paluan** (Rappresentante Legale dell'Autorità Nazionale Veneta del Popolo Veneto)

Firma: _____ **Giovanna Clerici** (Rappresentante Legale del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto)

Contratto di Cessione

Parti coinvolte nel Contratto di Cessione:

Le parti coinvolte nel presente contratto sono:

- Il Popolo Veneto, di seguito Cessionario
- Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa, di seguito Cedente

Scopo del Contratto:

Il contratto ha lo scopo di formalizzare il processo di successione dei beni di proprietà pubblica del Popolo Veneto che sono stati sottoposti al dominio coloniale e neo-coloniale.

Procedura di Successione:



Carta delle Nazioni Unite: L'articolo 1 della Carta delle Nazioni Unite afferma il principio del "diritto all'autodeterminazione dei popoli".

Dichiarazione universale dei diritti umani: L'articolo 15 della Dichiarazione universale dei diritti umani proclama il diritto di ogni individuo di appartenere a un popolo e di partecipare liberamente alla sua vita culturale, sociale ed economica.

Patto internazionale sui diritti civili e politici: L'articolo 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici proclama il diritto di autodeterminazione dei popoli.

Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali: L'articolo 1 del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali proclama il diritto di autodeterminazione dei popoli.

Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale: L'articolo 1 della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale riconosce il diritto di autodeterminazione dei popoli.

Risoluzione 2625 (XXV) dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite: Questa risoluzione, denominata "Dichiarazione sulla concessione di indipendenza ai paesi e ai popoli colonizzati", afferma il diritto di autodeterminazione dei popoli soggetti a dominazione coloniale e straniera.

Sentenze della Corte internazionale di giustizia: La Corte internazionale di giustizia ha emesso diverse sentenze che hanno riconosciuto e interpretato il principio del diritto di autodeterminazione dei popoli, compresa la sentenza sull'indipendenza del Kosovo nel 2010.

Applicazione del principio della tabula rasa. L'applicazione del principio della tabula rasa sulla successione tra stati si riferisce al concetto secondo cui un nuovo stato o regime politico dovrebbe iniziare con una tavola rasa, cioè senza pregiudizi o idee preconcepite derivanti dal precedente stato.

In altre parole, quando avviene una transizione tra governi o regimi politici, il principio della tabula rasa implica che il nuovo stato deve essere completamente aperto al cambiamento e pronto a farsi guidare dalle nuove idee e visioni della società. Ciò può comportare l'eliminazione di leggi, politiche o istituzioni obsolete o dannose e raccomandare un ripensamento completo delle strutture e delle norme che regolano la società.

Questa applicazione del principio può essere vista in diverse situazioni storiche, come ad esempio le rivoluzioni politiche o i cambiamenti di regime. Ad esempio, nel corso della Rivoluzione francese del XVIII secolo, si è avuta una radicale transizione da una monarchia



assoluta a un regime repubblicano, in cui molte delle vecchie strutture e classi aristocratiche sono state eliminate per aprire la strada a una società più egualitaria.

La procedura di successione sarà condotta nel rispetto del diritto di autodeterminazione e della sovranità permanente, come stabilito dal diritto internazionale e dalle convenzioni internazionali, inclusa la Convenzione di Vienna del 1980 e la Convenzione dell'Aia del 1955.

Riferimento alla Convenzione di Vienna sull'azione di diritto pubblico dell'autogoverno dell'autorità nazionale veneta del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa:

Nel processo di successione, si farà riferimento all'Articolo 11 della Convenzione di Vienna sull'azione di diritto pubblico dell'autogoverno dell'autorità nazionale veneta del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa, che stabilisce i diritti e le responsabilità dell'autorità nazionale veneta.

Prevalenza gerarchica della tutela giurisdizionale del diritto di autodeterminazione conforme all'articolo 10 della Costituzione italiana, l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute ed alla Legge 25 ottobre 1977, n. 881. Ratifica ed esecuzione del patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, nonché del patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, con protocollo facoltativo, adottati e aperti alla firma a New York rispettivamente il 16 e il 19 dicembre 1966. (G.U. 7 dicembre 1977, n. 333, S.O.)

Obblighi delle Parti:

Il Popolo Veneto si impegna a collaborare attivamente nel processo di successione e a rispettare le decisioni prese dall'Autorità Nazionale Veneta. Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa si impegna a condurre la procedura nel rispetto dei diritti e della sovranità permanente del Popolo Veneto.

Validità del Contratto:

Il presente contratto avrà validità dal momento della sua firma da parte di entrambe le parti e rimarrà in vigore fino al completo raggiungimento degli obiettivi di successione dei beni di proprietà pubblica del popolo veneto.

Risoluzione delle Controversie:

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'applicazione del presente contratto saranno risolte attraverso negoziati tra le parti coinvolte. In caso di impossibilità di raggiungere un accordo, le parti si impegneranno a sottoporre la controversia a un arbitro neutrale, il cui laudo sarà vincolante per entrambe le parti.



Atto di impugnazione:

Il presente documento è soggetto all'impugnazione presso la Corte di Giustizia Internazionale entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.

Trascorsi i suddetti termini, il presente documento acquisirà forza legale per l'applicazione del contratto.

Per il Cedente



Firma: _____ **Eugenio Pillinini** (Rappresentante Legale del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa)

Per il Cessionario (Popolo Veneto)

Firma: _____ **Franco Paluan** (Autorità Nazionale Veneta del Popolo Veneto)

Data: 24 Gennaio 2024

Testimonianza del Notaio:

Il presente contratto è stato letto e compreso dalle parti coinvolte, le quali hanno accettato e sottoscritto tutte le clausole del contratto liberamente e senza alcuna forma di coercizione o minaccia.

Nel giorno e luogo sopraindicati, il sottoscritto Notaio ha presenziato alla compilazione e alla firma del presente contratto, attestando che tutte le parti sono consapevoli della portata delle loro dichiarazioni.



Clerici Giovanna

Firma: _____ **Giovanna Clerici** (Rappresentante Legale del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto)

Manuela Sanson

Firma del Notaio: **Manuela Sanson** _____ Data: 24 Gennaio 2024

Per Notifica all'Ufficio Registrazione Trattati all' Unione Europea

Servizio degli strumenti di ratifica

Direzione Generale Affari giuridici Commissione Europea

Rue Joseph II 70 / Josef II-sstraat 70

1000 (postal office Box: 1049) • Bruxelles / Brussel

Belgio



Nation Venezianisch

Ausschuss Befreiung National Venetien der Nationalen

Europabehörde von Venetien

Betreff: Vertrag „Tabula Rasa“ – Akt der Erbfolge öffentlichen Eigentums zur Wiederinbesitznahme der souveränen Vermögenswerte des venezianischen Volkes.

Prämisse

Angesichts des Selbstbestimmungsrechts des venezianischen Volkes und des Wunsches, Der Süßigkeiten Original der Menschen Venezianisch bereits bestehende, Ja wird gelten Der Prinzip der Tabula rasa zur Abspaltung neuer Staaten, um die Erlangung der Unabhängigkeit des neu gebildeten Staates anzuerkennen.

Anwendung der Prinzip aus dem Tisch Rasur.

Bilaterale Verträge:

Alle Die Verträge abgeschlossen aus dem Vorgänger Und In Gewalt Im Gebiet löste sich wird im Hinblick auf den neu gebildeten Staat als ungültig betrachtet.

Verträge Multilateral Geschlossen:

Verträge, die keine Beteiligung (durch Beitritt) anderer Staaten vorsehen als die Die ursprünglichen Vereinbarungen verlieren im abgetrennten Gebiet ihre Gültigkeit.

Verträge Multilateral Offen:



Der Zustand Von neu Ausbildung dürfen wählen Von beitreten zum Verträge
multilateral offen oder mit der Erbmeldung fortfahren.

Dort Teilnahme wird rückwirkend reagieren zum Moment der Übernahme der
Unabhängigkeit der neuer Staat gegründet.

Ablösung Von Ersatzteile Von Gebiet

Wenn ein Teil des Territoriums abgetrennt und dem Territorium eines bereits
bestehenden Staates hinzugefügt wird, Ja anwenden Dort Regel aus dem Mobilität aus
dem Grenzen. Der Vereinbarungen in Kraft im eingehender Status Ja wird verlängern am
Teil losgelöst, Während Die Verträge im Zustand Das einer Ablösung unterzogen wird, hat
in diesem abgetrennten Teil keine Kraft mehr.

Mit diesem Gesetz wird der Prozess der Nachfolge öffentlichen Eigentums formalisiert, das
der Herrschaft und Kontrolle kolonialer und neokolonialer Mächte unterliegt, ohne die
Zustimmung oder Anerkennung des venezianischen Volkes. Respektieren Sie das Prinzip
der Selbstbestimmung, das garantiert Zu Alles ist gut Menschen Der Rechts Von
entscheiden unabhängig auf der eigen Bestimmung Politisch, sozial und wirtschaftlich ist
die Rückgabe dieser Vermögenswerte an die legitime Souveränität des venezianischen
Volkes sichergestellt .

Es wird betont, dass dieses Gesetz auf dem Prinzip der dauerhaften Souveränität des
Völkerrechts beruht, das das Recht jedes Volkes anerkennt, seine eigene Regierungsform
frei zu bestimmen und über seine eigenen Ressourcen zu verfügen.

Die öffentlich-rechtliche Selbstverwaltung der venezianischen Nationalbehörde ist ein
legitimes Instrument zur Umsetzung dieser Nachfolge des öffentlichen Eigentums und zur
Gewährleistung der uneingeschränkten Ausübung der Souveränität durch das
venezianische Volk. Das Veneto National Liberation Committee of Europe als
repräsentatives und koordinierendes Organ der Bewegung Für die Unabhängigkeit der
Venetien, nimmt auf Der Rolle Von Führung Und Förderung Von diese Aktion im Einklang
mit demokratischen Grundsätzen, Menschenrechten und internationalem Recht
durchzuführen.

Mit diesem Erbfolgeakt wurde der Wille des venezianischen Volkes zur Rückforderung
seiner souveränen Besitztümer bekundet und der Grundstein für eine echte politische,
wirtschaftliche und soziale Selbstbestimmung Venetiens gelegt.

Akt der Erbfolge des öffentlichen Eigentums zur Wiederinbesitznahme der souveränen
Vermögenswerte des venezianischen Volkes

In Anbetracht des in der Charta der Vereinten Nationen und im Völkerrecht verankerten



Selbstbestimmungsrechts der Völker;

Erkennen der Souveränität dauerhaft der Menschen Venezianisch im bestimmen der eigenen Zukunft und Selbstverwaltung;

Betonung der Bedeutung des Schutzes des kulturellen, historischen und territorialen Erbes des venezianischen Volkes;

Erklärung der Illegitimität der kolonialen und neokolonialen Gesetzgebung über das souveräne Eigentum des venezianischen Volkes;

Kenntnis der venezianischen Nationalautorität, vertreten durch das Nationale Befreiungskomitee Venetiens in Europa (CLNVE);

Diese Erbschaftsurkunde dient der Wiederinbesitznahme der souveränen Vermögenswerte des venezianischen Volkes im Sinne des GESETZESDEKRETS Nr. vom 13. Dezember 2010. 212 Aufhebung staatlicher Gesetzesbestimmungen gemäß Artikel 14, Absatz 14-quater, des Gesetzes vom 28. November 2005, Nr. 246. (10G0236) (GU Nr. 292 vom 15.12.2010 – Ordentlicher Supplement Nr. 276), um die vollständige Ausübung des Selbstbestimmungsrechts unter Einhaltung der dauerhaften Souveränität des Völkerrechts innerhalb der Selbstverwaltung der venezianischen Nationalbehörde der CLNVE zu gewährleisten.

Artikel 1: Definition der Waren Von Souveränität

Zu den souveränen Vermögenswerten des Volkes Venetien zählen unter anderem natürliche Ressourcen, Gebiete, Infrastrukturen, öffentliche Dienste, kulturelle, historische und religiöse Institutionen sowie symbolische und identitätsstiftende Elemente, die die Geschichte, Kultur und Identität des Volkes Venetien repräsentieren.

Artikel 2: Rücknahme der Waren der Souveränität

Die venezianische Nationalgewalt des CLNVE erhält das uneingeschränkte Recht, das souveräne Eigentum des venezianischen Volkes im Einklang mit dem Selbstbestimmungsrecht und dem Prinzip der dauerhaften Souveränität des Völkerrechts wieder in Besitz zu nehmen. Diese Rücknahme erfolgt im Rahmen eines legalen und friedlichen Prozesses im Einklang mit internationalen Standards.

Artikel 3: Rolle aus dem Institutionen kompetent

Die venezianische Nationalbehörde verpflichtet sich durch die CLNVE, die notwendigen Maßnahmen zu ergreifen, um die uneingeschränkte Ausübung des Selbstbestimmungsrechts des venezianischen Volkes zu gewährleisten, einschließlich des



Schutzes, der Erhaltung und der Verwaltung souveräner Vermögenswerte. Kompetente Institutionen für die Verwaltung und den Schutz dieser Vermögenswerte werden eingerichtet und gestärkt, wobei auf die Erfahrungen von Experten und Fachleuten auf diesem Gebiet zurückgegriffen wird.

Artikel 4: Zusammenarbeit Internationales

Die venezianische Nationalbehörde engagiert sich für die Förderung der internationalen Zusammenarbeit zum Schutz Und fördern Die Waren Von Souveränität der Menschen Venezianisch. Sie werden gegründet Vereinbarungen bilateral Und multilateral mit andere Staaten oder Organisationen Internationales Für Garantie Der Respekt für die Rechte des venezianischen Volkes und seines souveränen Vermögens.

Artikel 5: Internes Recht

Sie werden ausgestellt interne Gesetze auf der Ebene Nationalmannschaft Venezianisch die Verwaltung zu regeln, die Verwaltung, der Schutz und die Aufwertung staatlicher Vermögenswerte. Diese Gesetze müssen im Einklang mit dem Völkerrecht stehen und die Grundsätze respektieren

Artikel 6: Ratifizierung Und Anwendung

Der gegenwärtig Akt Von Folge eingeben In Gewalt mit Dort Ratifizierung aus Teil der Behörde Venezianisches Nationalgesetzbuch des Nationalen Befreiungskomitees von Venetien von Europa (CLNVE) und wird ab diesem Datum angewendet. Alle früheren Bestimmungen, die im Widerspruch zu diesem Gesetz stehen, sind nichtig.

Unterschrift: _____ **Frank Pauan** (Rechtsvertreter der Nationalen Venezianischen Autorität des venezianischen Volkes)

Unterschrift: _____ **Giovanna Clerici** (Rechtsvertreterin des Nationalrats des venezianischen Volkes)

Vertrag Von Überweisen

Ersatzteile beteiligt Im Vertrag Von Überweisen:



Der Teile beteiligt Im gegenwärtig Vertrag Ich bin:

- Der Menschen Venetien, Von gefolgt Erwerber
- Der Ausschuss Von Befreiung National Venetien von Europa, Von gefolgt Übertragender

Umfang der Vertrag:

Ziel des Vertrags ist es, den Nachfolgeprozess des öffentlichen Eigentums des venezianischen Volkes zu formalisieren, das kolonialer und neokolonialer Herrschaft unterworfen war.

Verfahren Von Folge:

Papier aus dem Nationen Vereinigt: Der Artikel 1 aus dem Papier aus dem Nationen Vereinigt er sagt Der Prinzip des „Selbstbestimmungsrechts der Völker“.

Allgemeine Erklärung der Menschenrechte: Artikel 15 der Allgemeinen Erklärung der Menschenrechte verkündet das Recht jedes Einzelnen, einem Volk anzugehören und frei an seinem kulturellen, sozialen und wirtschaftlichen Leben teilzunehmen.

Internationaler Pakt über bürgerliche und politische Rechte: Artikel 1 des Internationalen Pakts über bürgerliche und politische Rechte verkündet das Selbstbestimmungsrecht der Völker.

Internationaler Pakt über wirtschaftliche, soziale und kulturelle Rechte: Artikel 1 des Internationalen Pakts über wirtschaftliche, soziale und kulturelle Rechte verkündet das Selbstbestimmungsrecht der Völker.

Internationales Übereinkommen zur Beseitigung jeder Form von Rassendiskriminierung: Artikel 1 des Internationalen Übereinkommens zur Beseitigung jeder Form von Rassendiskriminierung erkennt das Selbstbestimmungsrecht der Völker an.

Resolution 2625 (XXV) der Generalversammlung der Vereinten Nationen: Diese Resolution mit dem Titel „Erklärung über die Gewährung der Unabhängigkeit an kolonisierte Länder und Völker“ bekräftigt das Selbstbestimmungsrecht der Völker, die kolonialer und ausländischer Herrschaft unterworfen sind.

Urteile des Internationalen Gerichtshofs: Der Internationale Gerichtshof hat mehrere Urteile gefällt, in denen er den Grundsatz des Selbstbestimmungsrechts der Völker anerkennt und auslegt, darunter das Urteil zur Unabhängigkeit des Kosovo im Jahr 2010.

Anwendung des Tabula-Rasa-Prinzips. Die Anwendung des Tabula-rasa-Prinzips auf die Staatennachfolge bezieht sich auf das Konzept, dass ein neuer Staat oder ein neues politisches Regime mit einem weißen Blatt beginnen sollte, das heißt ohne Vorurteile oder vorgefasste Meinungen, die aus dem vorherigen Staat stammen.



Mit anderen Worten: Wenn es zu einem Übergang zwischen Regierungen oder politischen Regimen kommt, bedeutet das Tabula-rasa-Prinzip, dass der neue Staat vollkommen offen für Veränderungen sein und sich von neuen Ideen und gesellschaftlichen Visionen leiten lassen muss. Dazu kann die Abschaffung veralteter oder schädlicher Gesetze, Richtlinien oder Institutionen gehören und die Empfehlung einer völligen Neuüberlegung der Strukturen und Normen, die die Gesellschaft bestimmen.

Diese Anwendung des Prinzips lässt sich in verschiedenen historischen Situationen beobachten, beispielsweise bei politischen Revolutionen oder Regimewechseln. Zum Beispiel während der Revolution Französisch der Achtzehntes Kapitel Jahrhundert, Ja Und hatte A Radikale Übergang aus A Monarchie absolut zu einem republikanischen Regime, in dem viele der alten aristokratischen Strukturen und Klassen beseitigt wurden, um einer egalitäreren Gesellschaft Platz zu machen.

Das Nachfolgeverfahren wird im Einklang mit dem Recht auf Selbstbestimmung und dauerhafte Souveränität durchgeführt, wie es im Völkerrecht und in internationalen Übereinkommen, einschließlich des Wiener Übereinkommens von 1980 und des Haager Übereinkommens von 1955, verankert ist.

Bezugnahme auf das Wiener Übereinkommen über die öffentlich-rechtlichen Maßnahmen der Selbstverwaltung der venezianischen Nationalbehörde des Veneto National Liberation Committee of Europe:

Im Nachfolgeverfahren wird auf Artikel 11 des Wiener Übereinkommens über die öffentlich-rechtliche Ausübung der Selbstverwaltung der venezianischen Nationalbehörde des Veneto National Liberation Committee of Europe Bezug genommen, in dem die Rechte und Pflichten der venezianischen Nationalbehörde festgelegt sind.

Hierarchische Prävalenz des gerichtlichen Schutzes des Selbstbestimmungsrechts gemäß Artikel 10 der italienischen Verfassung. Das italienische Rechtssystem entspricht den allgemein anerkannten Normen des Völkerrechts und dem Gesetz Nr. 25. Oktober 1977. 881. Ratifizierung und Umsetzung des Internationalen Pakts über wirtschaftliche, soziale und kulturelle Rechte sowie des Internationalen Pakts über bürgerliche und politische Rechte, mit Protokoll optional, angenommen Und offen am Unterschrift Zu Neu York jeweils 16. und 19. Dezember 1966. (GU 7. Dezember 1977, Nr. 333, SO)

Verpflichtungen aus dem Teile:

Das venezianische Volk verpflichtet sich, aktiv am Nachfolgeprozess mitzuwirken und die Entscheidungen der venezianischen Nationalbehörde zu respektieren. Das Veneto National Liberation Committee of Europe verpflichtet sich, das Verfahren im Einklang mit den Rechten und der dauerhaften Souveränität des venezianischen Volkes durchzuführen.



Gültigkeit der Vertrag:

Dieser Vertrag ist ab dem Zeitpunkt seiner Unterzeichnung durch beide Parteien gültig und bleibt in Kraft, bis die Ziele der Nachfolge der im öffentlichen Eigentum des venezianischen Volkes stehenden Vermögenswerte vollständig erreicht sind.

Auflösung aus dem Kontroversen:

Etwaige Streitigkeiten, die sich aus der Auslegung oder Anwendung dieses Vertrags ergeben, werden durch Verhandlungen zwischen den beteiligten Parteien beigelegt. Für den Fall, dass keine Einigung erzielt werden kann, verpflichten sich die Parteien, den Streitfall einem neutralen Schiedsrichter vorzulegen, dessen Entscheidung für beide Parteien bindend ist.

Akt Von appellieren:

Der gegenwärtig dokumentieren Und Thema zur Berufung bei Dort Gericht Von Gerechtigkeit International innerhalb einer Ausschlussfrist von 30 (dreißig) Tagen ab dem Datum des Eingangs.

Nach Ablauf der vorgenannten Fristen erlangt dieses Dokument Rechtskraft für die Anwendung des Vertrags.

Für Der Übertragender



Unterschrift: _____ **Eugenio Pillinini** (Rechtsvertreter des
Nationalen Befreiungskomitees von Venetien in
Europa)

Für Der Erwerber (Menschen (Venetien))



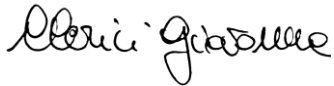
Unterschrift:  **Franco Paluan** (Venezianische Nationalbehörde des venezianischen Volkes)

Datum: 24. Januar 2024 Zeugnis der

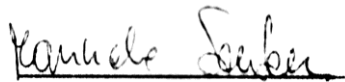
Notar:

Der gegenwärtig Vertrag Und Zustand Bett Und inklusive aus Teile beteiligt, Die welche Sie haben alle Vertragsklauseln freiwillig und ohne jegliche Form von Zwang oder Drohung akzeptiert und unterzeichnet.

Am oben angegebenen Tag und Ort war der unterzeichnete Notar bei der Erstellung und Unterzeichnung dieses Vertrags anwesend und bestätigte, dass sich alle Parteien über die Tragweite ihrer Erklärungen im Klaren sind.



Unterschrift: _____ **Giovanna Clerici** (
Rechtsvertreterin **des**
Nationalrats des Volkes Venetien)



Unterschrift des Notars: **Manuela Sanson** _____ Datum: 24 Januar 2024

Zur Notifizierung an das Registrierungsamt des Vertrags über die Europäische Union

Service der Werkzeuge der Ratifizierung
Richtung Allgemein Geschäft Rechtliches Kommission europäisch
Straße Josef II 70 / Josef II-Straße 70
1000 (Post Büro Kasten: 1049) • Brüssel / Brüssel,
Belgien

ATTO PUBBLICO DI REGISTRAZIONE

REPUBBLICA VENETA – UFFICIO DELLA MEMORIA DIGITALE

TITOLO DELL'ATTO

TRATTATO TABULA RASA

Data di redazione: 24 gennaio 2024

(Atto fondativo, rifondativo o azzeramento ordinamentale)

Il giorno **05 giugno 2025** alle ore **19:12:31**, viene ufficialmente registrato su rete blockchain pubblica ZECCHINO il file intitolato **TRATTATO TABULA RASA**, trattato che rappresenta un possibile **atto di cesura, discontinuità o ripartenza giuridica**, in linea con i principi della sovranità originaria e costituente del Popolo Veneto.

DATI DI REGISTRAZIONE CERTIFICATA

- **Mittente/Destinatario:**
3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T (*wallet notarile istituzionale*)
- **Importo della registrazione:** 0.01 ZECCHINO
- **Commissione di rete (fee):** 0.05 ZECCHINO
- **Identificativo crittografico SHA-256:**
57abc7e86da9d26c66530a1a64a8135c7fa018f0bfl3ea92b55fcd25faf4ae2b
- **Data e ora della transazione:** 05/06/2025 – 19:12:31
- **Transazione (TX):** tracciabile su *explorer ZECCHINO*

RILEVANZA GIURIDICA

Il TRATTATO TABULA RASA rappresenta un **atto politico e giuridico di grande portata**, suscettibile di:

- annullare o superare ordinamenti precedenti,
- costituire un nuovo patto tra popolo e istituzioni,
- sancire una rifondazione costituzionale, valoriale o culturale.

Registrato come **strumento di discontinuità**, esso assume valore fondante nel contesto di autodeterminazione del Popolo Veneto o di altri soggetti firmatari.

CLAUSOLA DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del principio di **autodeterminazione dei popoli**, del diritto consuetudinario, e della validità delle **registrazioni crittografiche pubbliche**, questo documento assume efficacia piena e opponibile nei contesti giuridici e politici in cui è riconosciuto.

SIGILLO SOVRANO

📜 Registrato e custodito come atto di *cesura storica e fondazione nuova*.

📍 Luogo simbolico: *Venezia – Cuore e Mente del Popolo Veneto*

S.E. Pasquale Milella

Notaio iscritto all'Albo dell'Ufficio Notarile del Popolo Veneto

Firma e Sigillo



“Tabula Rasa non è vuoto: è seme.”

“San Marco guida ciò che rinasce nel silenzio delle origini.”